INFORMATIVA "WHISTLEBLOWING" SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE SEGNALANO ILLECITI E DELLE PERSONE COINVOLTE ai sensi del D. Lgs. 196/2003, dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, del D. Lgs. 101/2018 e del D. Lgs. 24/2023

Gentile Signore/a, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016, di seguito denominato come **RGPD** (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali), AUTOTRASPORTI BOMMARTINI SRL, con sede legale in Via Serenissima, 50 – 37038 Soave (VR), in qualità di titolare del trattamento dei dati personali effettuato dall'Ente nell'ambito delle segnalazioni qualificabili come "di whistleblowing" (D.Lgs. 24/2023), La informa in merito a quanto segue:

Titolare e Responsabile del trattamento

Il "Titolare" del loro trattamento è AUTOTRASPORTI BOMMARTINI SRL, con sede legale in Via Serenissima, 50 – 37038 Soave (VR), tel. +39 045 6108311, fax +39 045 6100866, mail info@bommartini.it, PEC mail@pec.bommartini.it . Il Titolare ha provveduto a nominare quale organo di controllo dotato di autonomi potere d'iniziativa e controllo, che è anche l'owner del processo di Gestione delle segnalazioni disciplinato dalla Procedura Whistleblowing nominato:

AUDIT PEOPLE S.R.L. - SOCIETA' BENEFIT

VIA CARLO GOLDONI 1 - 20129 - MILANO (MI)

Partita IVA: 05755790960 - Codice Fiscale: 05755790960

E destinate all' organismo di controllo nominato:

STUDIO LEGALE SCALIGERO

VIA U. FOSCOLO 5 – 37047 SAN BONIFACIO VR –

P.I. E C.F. 04021240231.

Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati dal *Gestore della Segnalazione* (GdS) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità del Titolare, ai sensi del D. Lgs. 24/2023, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro o di collaborazione con il Titolare, vengano a conoscenza di condotte illecite. I dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con il Titolare commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, oltre che i dati del soggetto segnalato ed eventuali persone coinvolte, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. La gestione e la preliminare verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione sono affidate al GdS che vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa l'audizione personale del segnalante e di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti segnalati.

La procedura per la segnalazione di illeciti è disponibile al seguente link: https://www.bommartini.it/Whistleblowin.

Qualora, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il Responsabile provvederà a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza:

a) al dirigente preposto alla gestione del personale, nonché al Responsabile del settore di appartenenza dell'autore della violazione, affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare;

b) agli organi e alle strutture competenti del Titolare affinché adottino gli eventuali ulteriori provvedimenti e/o azioni ritenuti necessari, anche a tutela del Titolare stesso;

c) se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC.

La pagina informativa dell'ANAC sulle novità introdotte dal D. Lgs. 24/2023 è disponibile al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing.

Qualora il GdS debba avvalersi di personale del Titolare ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal GdS. È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte del GdS e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante. Con modalità tali da garantire comunque la riservatezza dell'identità del segnalante, Il GdS rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012. I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto di fornire i dati personali

I dati richiesti per le finalità di cui sopra, punto a), devono essere obbligatoriamente forniti per consentire la gestione del procedimento.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità prevalentemente informatiche e/o cartacee; i dati a Lei relativi sono inseriti in uno specifico database su supporto informatico e/o cartaceo ad uso di AB. Il trattamento amministrativo, contabile e connesso all'erogazione operativa del servizio è svolto dall'organizzazione del titolare, dai responsabili esterni e/o incaricati.

Comunicazione e Diffusione

L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente l'identità non può essere rivelata o divulgata, senza il suo consenso espresso, a persone diverse rispetto a quelle competenti a ricevere o a dare seguito alla segnalazione. I Suoi dati personali potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti agli obblighi, ai compiti ed alle finalità di cui sopra e nel rispetto della normativa vigente in materia, alle seguenti categorie di soggetti:

1. soggetti a cui tale comunicazione deve essere effettuata al fine di adempiere o per esigere l'adempimento di specifici obblighi previsti da leggi, da regolamenti e/o dalla normativa comunitaria: se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC;

2. persone fisiche e/o giuridiche esterne che forniscono servizi strumentali alle attività del Titolare, inclusi intermediari, consulenti fiscali / amministrativi, gestori di servizi informatici. Tali soggetti opereranno in qualità di Responsabili / Titolari autonomi.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità della persona segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 c.p.p. che disciplina il segreto investigativo. Nell'ambito del procedimento contabile, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. In riferimento ai procedimenti disciplinari, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Nel caso in cui la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità. In questi casi - ovvero quando viene rivelata l'identità del segnalante - si prevede l'obbligo di comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, in linea con quanto richiesto dall'art. 16 della direttiva europea.

Periodo di conservazione

Le segnalazioni interne e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Obbligo di riservatezza

Il decreto specifica i casi di deroga (nel caso di procedimenti penali, procedimenti contabili e disciplinari) e prevede le relative garanzie.

Diritti dell'interessato

I diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003. Si riporta di seguito l'art. 15 del GDPR che elenca i diritti dell'interessato:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che La riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
2. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, RGPD; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;
3. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4. opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che La riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale, mediante l'uso di sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore mediante e-mail e/o mediante modalità di marketing

tradizionali mediante telefono e/o posta cartacea. Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato, esposto al precedente punto b), per finalità di marketing diretto mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione. Ove applicabili, ha altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 RGPD (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del RGPD o per domande o informazioni in ordine al trattamento dei Suoi dati ed alle misure di sicurezza adottate, potrà in ogni caso inoltrare alla nostra società la richiesta al seguente indirizzo:

AUTOTRASPORTI BOMMARTINI SRL

sede legale in Via Serenissima, 50

37038 Soave (VR)

tel. +39 045 6108311, fax +39 045 6100866,

mail info@bommartini.it - PEC mail@pec.bommartini.it